REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Food & beverage manager
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 23 - Servizi turistici
Area di Attività	ADA.23.01.01 - Definizione e gestione dell'offerta dei servizi di ristorazione
Processo	Servizi di ristorazione
Sequenza di processo	Definizione dell'offerta e supervisione del servizio di ristorazione, preparazione degli alimenti e delle bevande e confezionamento di cibi precotti o crudi
Descrizione sintetica della qualificazione	Il Food & beverage manager gestisce tutte le attività di ristorazione di strutture alberghiere e/o ristorative, dal budget previsionale alla gestione del personale, dalla selezione dei fornitori all'approvvigionamento e al controllo qualità della produzione e distribuzione di cibi e bevande. Le principali attività di questa figura professionale riguardano: definizione dell'offerta da porre in essere in funzione del budget disponibile, controllo del rispetto degli standard igienici e di qualità dei prodotti - servizi; controllo dell'igiene dei locali e delle attrezzature, attrezzature da cucina, progettazione dei menù e coordinamento delle risorse del reparto ristorazione. Si può occupare direttamente della organizzazione e della predisposizione degli spazi in funzione del servizio da offrire. Opera in strutture alberghiere o di ristorazione di medio - grandi dimensioni e presso agenzie di catering, Risponde, del proprio operato e di quello del suo staff di lavoro, al direttore generale della struttura. Si relaziona con lo staff di sala e di cucina coordinandone e organizzandone il lavoro in piena autonomia.
Referenziazione ATECO 2007	I.55.10.00 - Alberghi I.55.20.10 - Villaggi turistici I.55.20.30 - Rifugi di montagna I.56.10.11 - Ristorazione con somministrazione I.56.10.12 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole I.56.21.00 - Catering per eventi, banqueting I.56.29.20 - Catering continuativo su base contrattuale
Referenziazione ISTAT CP2011	3.1.5.5.0 - Tecnici della produzione di servizi 3.4.1.1.0 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicazione del sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari (17) 2. Configurazione e ambientazione degli spazi (68) 3. Coordinamento dei diversi operatori e delle risorse umane (87) 4. Definizione delle caratteristiche dell'offerta di servizi in base al budget previsionale (111) 5. Progettazione del menù (352) 6. Pianificazione e instaurazione dei rapporti con i fornitori di servizi connessi all'offerta da erogare (2624) 7. Sviluppo di iniziative promozionali (2965) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Applicazione del sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Conformità delle procedure di monitoraggio e autocontrollo per la minimizzazione/eliminazione dei rischi alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP.
Oggetto di osservazione	Le procedure di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari.
Indicatori	Verifica ed autocontrollo dei punti critici, rilevazione dati ed elaborazione documenti di supporto al monitoraggio, organizzazione del presidio di sicurezza, qualità e minimizzazione/eliminazione dei rischi/pericoli.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definire le azioni da intraprendere a fronte di situazioni di "fuori controllo" 2. Stabilire modalità di verifica per confermare che il sistema stia funzionando 3. Identificare le fasi da controllare per eliminare o minimizzare il rischio 4. Identificare i pericoli potenziali associati alla produzione di un alimento 5. Gestire la documentazione a supporto del processo di controllo attuato 6. Dimostrare di aver preso tutte le ragionevoli precauzioni per garantire la sicurezza degli alimenti 7. Definire un sistema di monitoraggio per il controllo dei punti critici (test, osservazione, ecc.) 8. Definire i limiti di accettabilità per assicurare che ogni punto critico sia sotto controllo
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di sistema haccp 2. Procedure di controllo delle fasi di produzione degli alimenti 3. Tipologie di documenti da predisporre per la registrazione delle attività 4. Tipologie di rischio associate alla produzione degli alimenti 5. Tipologie di sistemi di monitoraggio del processo di produzione di un alimento
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>3.1.5.4.1 - Tecnici della preparazione alimentare</p> <p>5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti</p> <p>5.2.2.2.1 - Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva</p> <p>5.2.2.2.2 - Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati</p> <p>5.2.2.2.3 - Addetti al banco nei servizi di ristorazione</p> <p>5.2.2.3.2 - Camerieri di ristorante</p> <p>5.2.2.4.0 - Baristi e professioni assimilate</p> <p>5.2.2.5.1 - Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati</p> <p>5.2.2.5.2 - Esercenti di attività di ristorazione nei mercati e in posti assegnati</p> <p>6.5.1.3.1 - Pasticcieri e cioccolatai</p> <p>8.1.4.2.0 - Personale non qualificato nei servizi di ristorazione</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Configurazione e ambientazione degli spazi
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Arredi, allestimenti e layout degli spazi corrispondenti alle esigenze d'immagine prefissate e funzionali alle diverse tipologie di evento approntato
Oggetto di osservazione	Le operazioni di configurazione ed ambientazione degli spazi.
Indicatori	Organizzazione degli spazi di ristorazione; cura dell'ambientazione e degli allestimenti; cura dell'assetto e della dotazione di servizio.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare stili, tecniche e materiali per l'allestimento e l'addobbo degli spazi prescelti 2. Controllare la disponibilità di attrezzature per l'arredo e l'allestimento degli spazi 3. Prefigurarsi l'utilizzo e l'organizzazione degli spazi coerentemente alla tipologia di servizio ed evento e alle richieste del cliente 4. Scegliere arredi ed accessori in relazione alle diverse esigenze d'immagine ed ambientazione degli spazi 5. Scegliere le mise en place di tavoli e banchetti a seconda della tipologia di servizio ed evento e alle richieste del cliente 6. Segnalare il livello di usura/consumo dei materiali/prodotti impiegati
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sistemi di monitoraggio e procedure di reporting per la segnalazione dei livelli di consumo/usura dei materiali/prodotti impiegati 2. Tecniche di arredo, allestimento e mise en place della sala 3. Tecniche di layout degli spazi per tipologia di servizio o evento 4. Tipologie di servizio banqueting: garden party, coffee break, buffet, brunch, ecc.
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>1.2.2.5.0 - Direttori e dirigenti generali di aziende nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione</p> <p>1.3.1.5.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli alberghi, alloggi o aree di campeggio e di piccoli esercizi di ristorazione</p> <p>5.2.2.3.1 - Camerieri di albergo</p> <p>5.2.2.3.2 - Camerieri di ristorante</p> <p>5.2.2.5.1 - Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Coordinamento dei diversi operatori e delle risorse umane
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Operatori e risorse umane gestite e organizzate conciliando attitudini personali, competenze professionali ed esigenze aziendali
Oggetto di osservazione	Le operazioni di coordinamento degli operatori e delle risorse umane.
Indicatori	Definizione dei carichi di lavoro e dei compiti e delle responsabilità di ciascuna risorsa; organizzazione dei turni di lavoro; definizione dei flussi comunicativi; coordinamento delle attività in corso.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare che il lavoro venga eseguito secondo le indicazioni fornite 2. Coordinare i gruppi di lavoro e utilizzare tecniche di gestione e leadership 3. Definire e monitorare il bisogno quali-quantitativo di personale 4. Definire i carichi di lavoro e le mansioni dei componenti del proprio gruppo di lavoro 5. Favorire il flusso informativo e comunicativo all'interno del gruppo di lavoro 6. Fornire precise indicazioni sul lavoro da svolgere ai propri collaboratori 7. Organizzare i gruppi di lavoro e le eventuali turnazioni
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di organizzazione aziendale 2. Elementi e tecniche di organizzazione del lavoro 3. Normativa sui contratti di settore 4. Tecniche e strumenti di esercizio della leadership 5. Tecniche e strumenti per l'attribuzione di compiti e responsabilità 6. Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>1.2.2.5.0 - Direttori e dirigenti generali di aziende nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione</p> <p>1.3.1.5.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli alberghi, alloggi o aree di campeggio e di piccoli esercizi di ristorazione</p> <p>2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro</p> <p>3.1.5.4.1 - Tecnici della preparazione alimentare</p> <p>4.1.1.4.0 - Addetti alla gestione del personale</p> <p>5.2.1.1.0 - Esercenti nelle attività ricettive</p> <p>5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti</p> <p>5.2.2.4.0 - Baristi e professioni assimilate</p> <p>5.2.2.5.1 - Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati</p> <p>5.4.2.1.3 - Esercenti di attività ricreative</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Definizione delle caratteristiche dell'offerta di servizi in base al budget previsionale
Livello EQF	5
Risultato formativo atteso	Offerte di servizi rispondenti alle esigenze del target di clienti e alle risorse disponibili
Oggetto di osservazione	Le operazioni di definizione delle caratteristiche dell'offerta e di budgeting delle attività.
Indicatori	Acquisizione di informazioni circa i fabbisogni dei clienti; realizzazione di indagini di mercato sui concorrenti, sui loro prodotti, sulle loro carenze e sui loro punti di forza; proposizione di nuovi servizi; redazione di piani finanziari e di investimento preventivi e consuntivi relativi all'offerta da proporre; redazione di report relativi all'analisi degli scostamenti.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare l'entità delle risorse materiali e tecnologiche disponibili 2. Predisporre un budget previsionale, in funzione dell'andamento previsto delle attività 3. Monitorare lo stato di avanzamento del budget 4. Interpretare bisogni e aspettative della clientela 5. Fare attività di reporting segnalando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati 6. Definire lo stile e lo standard di offerta da proporre 7. Definire le tipologie di servizio in relazione alle aspettative dell'utenza e alle risorse disponibili 8. Definire il prezzo da associare all'offerta 9. Confrontare i dati consuntivi con quelli di budget 10. Applicare modalità di calcolo dei margini di guadagno
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche e aspettative dei target di utenza 2. Elementi di contabilità dei costi 3. Elementi di contabilità e budgeting 4. Elementi di marketing dei servizi turistici 5. Elementi e tecniche di progettazione e presentazione di servizi turistici, innovativi e tradizionali 6. Metodologie e strumenti di marketing turistico 7. Offerta turistica globale e territoriale 8. Tecniche di reporting 9. Tecniche di rilevazione di evoluzione delle opportunità di mercato
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>1.2.2.5.0 - Direttori e dirigenti generali di aziende nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione</p> <p>1.3.1.5.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli alberghi, alloggi o aree di campeggio e di piccoli esercizi di ristorazione</p> <p>3.4.1.1.0 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate</p> <p>5.2.1.1.0 - Esercenti nelle attività ricettive</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5

Denominazione unità di competenza	Progettazione del menù
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Menù proposti periodicamente in ragione delle diverse esigenze alimentari della clientela di riferimento e della disponibilità di prodotti freschi e/o di stagione
Oggetto di osservazione	Le operazioni di progettazione dei menù.
Indicatori	Applicazione di politiche di prezzo adatte al proprio standard di servizio; elaborazione di menù tipici ed innovativi; pianificazione della rotazione dei menù.
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Adeguare e personalizzare le scelte enogastronomiche in funzione delle mutevoli tendenze di gusto del target di clientela di riferimento2. Concepire sequenze alimentari per la composizione di menu innovativi ed esclusivi3. Definire accostamenti appropriati tra pietanze e gamma di vini disponibile per la realizzazione di menu tradizionali e tipici4. Proporre sequenze di pietanze funzionali alla stagionalità degli ingredienti5. Rilevare gusti e tendenze del target di clientela di riferimento6. Scegliere le diverse componenti culinarie del menu anche in funzione dei parametri di costo prefissati
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Criteri e tecniche di composizione di diverse tipologie di menu2. Diverse tipologie di menu3. Elementi di gastronomia4. Politiche di prezzo5. Principali diete moderne e loro caratteristiche nutrizionali: vegetariana, macrobiotica ed eubiotica6. Principali vini italiani ed europei e tecniche di composizione degli abbinamenti cibo-vini7. Principi nutrizionali dei diversi alimenti8. Proprietà merceologiche e organolettiche delle materie prime e degli alimenti
Referenziazione ISTAT CP2011	<ol style="list-style-type: none">3.1.5.4.1 - Tecnici della preparazione alimentare3.1.5.5.0 - Tecnici della produzione di servizi3.4.1.2.2 - Organizzatori di convegni e ricevimenti

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.6

Denominazione unità di competenza	Pianificazione e instaurazione dei rapporti con i fornitori di servizi connessi all'offerta da erogare
Livello EQF	5
Risultato formativo atteso	Fornitori accuratamente selezionati in funzione dei reali fabbisogni aziendali e della maggiore convenienza economica
Oggetto di osservazione	Le operazioni di pianificazione ed instaurazione dei rapporti con i fornitori di servizi.
Indicatori	Attivazione di procedura di selezione dei fornitori; valutazione delle attività da esternalizzare; stipula di contratti di fornitura e di accordi di cooperazione; valutazione delle performance dei fornitori.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stipulare accordi commerciali 2. Stabilire e gestire i contatti con gli attori locali 3. Selezionare i fornitori e le relative offerte 4. Promuovere la formalizzazione di intese ed accordi anche di tipo istituzionale 5. Negoziare e curare accordi contrattuali 6. Interagire con gli altri operatori di settore per la creazione di un'offerta integrata 7. Attivare procedure per la valutazione delle prestazioni dei fornitori
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Criteri di valutazione delle offerte commerciali 2. Elementi di organizzazione aziendale 3. Elementi e tecniche di organizzazione del lavoro 4. Procedure e formule di cooperazione 5. Risorse e opportunità del territorio e del mercato dei servizi 6. Standard di qualità dell'offerta da erogare 7. Tecniche di analisi del rapporto costi/benefici 8. Tecniche di analisi delle attività aziendali da esternalizzare 9. Tecniche di negoziazione commerciale 10. Tecniche di programmazione e controllo dei costi 11. Terminologia di settore in lingua straniera 12. Tipologie contrattuali relative alle attività di fornitura di servizi turistici
Referenziazione ISTAT CP2011	<ol style="list-style-type: none"> 1.2.2.5.0 - Direttori e dirigenti generali di aziende nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione 1.3.1.5.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli alberghi, alloggi o aree di campeggio e di piccoli esercizi di ristorazione 3.3.3.1.0 - Approvvigionatori e responsabili acquisti 4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti 5.2.1.1.0 - Esercenti nelle attività ricettive

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.7

Denominazione unità di competenza	Sviluppo di iniziative promozionali
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Azioni di comunicazione e promozione individuate ed implementate
Oggetto di osservazione	Le operazioni di sviluppo di iniziative promozionali
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche di comunicazione e promozione
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare iniziative promozionali collegate a strategie di brand building (es. costituzione di circuiti di imprese)2. Realizzare attività di promozione diretta attraverso l'organizzazione di eventi, presentazioni di nuovi prodotti/servizi, ecc.3. Applicare tecniche di comunicazione multimediale e social media marketing4. Individuare ed organizzare iniziative promozionali e di fidelizzazione (es. offerte promozionali, carte fedeltà, raccolta punti, sponsorizzazioni, ecc.)5. Predisporre e diffondere contenuti a carattere informativo/promozionale6. Analizzare le caratteristiche dell'offerta e della domanda nello specifico campo di business7. Analizzare i risultati delle azioni promozionali adottate
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Elementi di marketing operativo2. Strumenti di pubblicità e comunicazione3. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione4. Elementi di customer satisfaction5. Strategie e tecniche di promozione6. Elementi caratterizzanti del campo di business7. Comunicazione multimediale e social media marketing8. Strategie di branding
Referenziazione ISTAT CP2011	<ol style="list-style-type: none">3.3.3.5.0 - Tecnici del marketing3.3.3.6.1 - Tecnici della pubblicità3.3.3.6.2 - Tecnici delle pubbliche relazioni